1

Promozione e divulgazione alla materna

Croce verde di Bagnolo a scuola ruolo prezioso di 128 volontari

BAGNOLO - La scorsa settimana i volontari della Croce verde di Bagnolo hanno incontrato i bambini della scuola dell'infanzia statale "Dott. Pasquet" ed hanno illustrato ai piccoli alunni le attività dell'associazione bagnolese. Si è trattato di un incontro che è seguito ad un'altra presentazione avvenuta qualche settimana fa alla scuola secondaria e si inserisce nel contesto delle attività di promozione e di divulgazione svolta da volontari ed istruttori della Croce verde.

L'associazione bagnolese è tra le più attive del territorio e conta ben 128 volontari effettivi. L'incontro con i bambini della scuola dell'infanzia è quindi anche l'occasione per parlare dei servizi resi dalla Croce verde e fare un bilancio rispetto al 2015. A illustrarci le attività associative sono i membri del direttivo, capitanato dal presidente Paolo Mourglia (nominato poche settimane fa), ed in particolare è l'istruttrice e volontaria Sara Falco che era anche presente all'incontro con i bambini delle scuole: *«La Croce verde di Bagnolo, ha numerosi volontari che si occupano di vari servizi. La maggior parte delle 128 persone impegnate si dedica ai servizi di emergenza; vi sono poi 27 volontari per i servizi ordinari e 6 autisti che accompagnano i dializzati. I servizi ordinari sono quelli che effettuiamo su prenotazione, per trasferire persone da struttura a struttura o per accompagnare alle visite mediche chi ne ha bisogno».*

L'associazione può contare su nove mezzi di cui cinque ambulanze, due per le emergenze, e quattro macchine, una adibita anche al trasporto delle sedie per disabili. Nel 2015 la Croce verde ha effettuato 2.393 servizi, di cui 433 di urgenza 118, ed ha percorso 150mila chilometri sulle strade bagnolesi e verso gli ospedali di Saluzzo, Savigliano e Pinerolo.

«Nonostante questi numeri che sono decisamente notevoli, abbiamo comunque bisogno di crescere e quindi ogni anno organizziamo dei corsi per volontari. Attualmente ci sono cinque persone che seguono il tirocinio protetto, attività di sei mesi in cui i futuri volontari fanno 100 ore di servizio e svolgono almeno cinque emergenze».

m.c.

